

L'avventura per scoprire il diverso

Il fantasy educativo per ragazzi

Può un romanzo fantasy insegnare ai ragazzi ad apprezzare la diversità? **Matt e Splatch, nel Regno di Sottoterra**, di **Alessandro Corallo** (edito da Falzea Edizioni) ha l'ambizione di mostrare, attraverso le avventure di un gruppo di ragazzini, che essere diversi a causa di una peculiarità del carattere, di un difetto fisico o di una malattia può trasformarsi in una risorsa.



Matthew è un dodicenne affetto da distrofia muscolare che, con il padre giornalista e una madre molto premurosa, si trasferisce nella cittadina di Villevil, nel Wyoming a nord degli Stati Uniti in cerca di una vita più tranquilla. Il gruppo di bulletti capitananti dal perfido Ivan, però, rende difficile l'inserimento nella nuova scuola. Matthew, tuttavia, si accorge presto di non essere la sola vittima e che come lui soffrono degli scherzi di Ivan anche i creoli David e Claire, la secciona Paula, la bruttina Therry e il grasso Nick. Insieme a loro Matthew scopre che può avere compagni diversi dagli altri per il colore della pelle, per l'apparecchio ai denti o per qualche chilo di troppo, ma che in quanto ad affetto non hanno nulla di meno degli altri. E ne ha la prova quando un tranquillo pomeriggio di sole si trasforma in una paurosa avventura.

Quando Matt e i suoi amici scivolano nei fiume credendo di essere spacciati, non immaginano di potersi ritrovare all'improvviso in un mondo sotterraneo e sconosciuto. È il Regno di Sottoterra, un luogo pieno di insidie, popolato da formiche giganti, ragni mostruosi, lombricarnivori e scavatunell, dal quale usciranno grazie all'aiuto di Splatch, una simpatica guida fatta di fango capace di assumere innumerevoli forme. Ma le avventure di Sottoterra saranno soprattutto l'occasione per dimostrare a loro stessi di avere delle qualità al di là dei difetti. Matt saprà essere un valido consigliere per i suoi amici, David con la sua forza fisica aiuterà Matthew nei momenti difficili, Nick appassionato di indovinelli riuscirà a superare gli indovinachiave, gli insidiosi trabocchetti dei libri dormienti, mentre Claire che possiede la saggezza del popolo haitiano sarà capace di curare le loro ferite. Insieme capiranno che la diversità fa la differenza e che la lealtà e l'amicizia sono valori che si consolidano con l'impegno.

Scriva **Michelle Hunziker** nella prefazione: «La “disabilità” vissuta come barriera che si trasforma in una corsa libera verso la normalità con l'aiuto degli altri, diventando così un dono di unicità! Questo è “Matt e Splatch”, un libro fiabesco e fantastico che ci porta alla realtà di tutti i giorni e alle battaglie di persone considerate “diverse”, che per essere accettate sono costrette a sognare più degli altri». Un romanzo con un intento pedagogico, così lo presenta l'autore che spiega al termine dell'avventura quale sia la malattia di Matthew, la distrofia muscolare congenita causata dal deficit di una proteina, la merosina, e l'impegno che la UILDM, Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare, mette in campo giorno dopo giorno nella ricerca scientifica e nel sociale.

Valentina Ciannamea